



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA SINDACALE

ORDINANZA N. 66

in data 16/05/2022

OGGETTO:

Rimozione, bonifica, pulizia e avvio a smaltimento di rifiuti post-incendio e ripristino dello stato dei luoghi, dell'area sita a Sestu nella Strada Provinciale San Sperate n. 4.

LA SINDACA

Premesso che:

- in data 04.03.2022 si è verificato un incendio che ha coinvolto un'area privata ubicata a Sestu in S.P. 4 ...;
- con nota prot. 6/1-3 del 17/03/2022 il Nucleo Operativo Ecologico di Cagliari ha chiesto collaborazione al Dipartimento ARPAS di Cagliari, per l'evento incendiario sviluppatosi il 04/03/2022, in Loc. S.P. 4 ..., per una valutazione sullo stato di inquinamento;
- in data 29.03.2022 il Dipartimento di Cagliari e del Medio Campidano ARPAS si è recato sul posto rilevando diverse tipologie di rifiuti per cui si è reso necessario l'intervento del Centro Regionale Amianto dell'ARPAS (CRA);
- in data 12/04/2022 il Centro Regionale Amianto dell'ARPAS ha effettuato il sopralluogo e il campionamento dei materiali;
- le analisi, a seguito dei campionamenti hanno messo in luce la presenza di amianto;
- a seguito dell'incendio sull'area in causa risulta diffusa la presenza di frammenti di materiale costituito da amianto, di materiale combusto e di varie tipologie di rifiuti, per cui necessita procedere alla messa in sicurezza dell'area, procedere alla tempestiva rimozione dei materiali contenenti amianto, procedere alla rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti e procedere ad effettuare interventi di bonifica;
- l'Amministrazione Comunale è stata informata dell'avvenuto incendio che si configurerebbe come un evento potenzialmente in grado di contaminare le matrici ambientali, con potenziale applicazione dei disposti di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., pregiudicando salubrità e salute pubblica;

Considerato che, a seguito di sopralluogo congiunto tra Polizia Locale e personale dell'ufficio tecnico, in data 19/04/2022 sono emerse condizioni tali da necessitare un ripristino dei luoghi ambientale nel sito in questione e alla presenza del proprietario del lotto in causa è stato redarguito circa gli interventi da effettuare, dando incarico a professionista per la redazione di una relazione programmatica che organizzi le operazioni di bonifica con carattere di estrema urgenza;

Vista la segnalazione del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – Nucleo Operativo Ecologico di Cagliari, giusto prot. n. 6/1-6 del 30/03/2022;

Visto il verbale di sopralluogo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS del 29/03/2022, Prot. 1396/I, mediante il quale è stata accertata la presenza di residui di combustione di materiali plastici sia su terreno cementato che nudo, nonché una diffusa presenza di frammenti di varie dimensioni di materiale in cemento amianto e rifiuti di altro genere;

Visti i Rapporti di prova dei campioni di MCA prelevati l'11 aprile 2022 presso l'area sita sulla Strada Provinciale Sestu-San Sperate n. 4....., giusto Prot. ARPAS 1490/I del 14/04/2022;

Verificato che il lotto in questione è identificato al Catasto Fabbricati al Foglio....mappale.... di cui la proprietà risulta essere suddivisa, secondo gli atti catastali nel modo seguente:

- del sub. ..., i signori ... nato a il - C.F. e nata a ... il ... - C.F. entrambi residenti a Sestu in ...
- del sub. ..., la signora ... nata a ... il ... – C.F. ... - residente a Sestu in ...;

- del sub. ..., i signori ... nato a il - C.F. e nata a ... il ... - C.F. entrambi residenti a Sestu in ...
- del sub. ..., la signora ... nata a ... il ... – C.F. ... - residente a Sestu in ...;

e di cui risulta, secondo gli atti acquisiti al protocollo dell'Ente, essere in uso:

- dalla Soc. ..., con sede legale a ... in ..., legalmente rappresentata dal Sig. ... nato a ... il e residente a in ...;

Preso atto che i rifiuti, in detto lotto risultano depositati in parte direttamente sul suolo e in parte su un basamento di cemento circostante;

Visti i rilievi fotografici effettuati durante il sopralluogo congiunto tra la Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico del 19/04/2022;

Considerato che:

- alla luce di quanto emerso e analizzato, l'intera area, contraddistinta al Catasto al Fg. ... mappale ... – sub ..., versa in condizioni di precarietà ambientale sicuramente non procrastinabile nel tempo e rappresenta un rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo e aria;
- ad oggi, non risulta essere stato ancora posto in essere alcun atto finalizzato alla rimozione dei rifiuti e alla bonifica dell'intera area coinvolta;

Ritenuto:

- necessario provvedere in tempi ristretti alle operazioni di rimozione, bonifica e smaltimento o recupero di tali rifiuti, mediante ditta specializzata, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza ambientale del sito;
- configurarsi, altresì, le fattispecie previste dall'art. 192, comma 1 D.Lgs. 152/2006, che prescrive il divieto di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;

Dato atto, stante la particolare urgenza di procedere:

- che non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al soggetto nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ma che lo stesso può essere assorbito dal sopralluogo effettuato in presenza del proprietario del sito;
- che il presente provvedimento vale anche comunicazione di avvio del procedimento, assicurando in tal modo l'esercizio del diritto di partecipazione del soggetto interessato;
- che il Responsabile del procedimento è l'ing. Tommaso Boscu, al quale l'interessato potrà rivolgersi, previo appuntamento, nelle ore di apertura al pubblico (lunedì dalle 10:30 alle 13:30 e giovedì dalle 16:30 alle 18:30) e presentare memorie scritte e documenti;

Visto l'art. n. 191 del D.Lgs. 152/2006 che conferisce al Sindaco competenze di emanazione di ordinanze contingibili e urgenti a tutela della salute pubblica in ambito comunale;

Visto l'art. n. 192 del D.lgs. 152/20016 che impone che chiunque viola i divieti di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a

recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali la violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa..., e che il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie, il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procede all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 50, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5° prevede che in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;
- gli artt. 192, 242, 255 e 256 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ORDINA

Per le motivazioni di cui sopra,

A:

- la signora ... nata a ... il ... – C.F. ..., residente a Sestu in ..., in qualità di proprietaria dell'area sita a Sestu ..., distinta al Catasto al Fg. ... mappale ... sub ...;
- il sig. ... nato a ... il ... e residente a ... in ..., in qualità di legale rappresentante della Soc. ..., con sede legale a ... in ..., utilizzatrice del lotto del lotto di proprietà della ditta ..., sul quale insistono i rifiuti post-incendio citati in premessa;

di:

- mettere, in termini di immediatezza, in sicurezza l'area di che trattasi, prevedendo la copertura dei materiali contenenti amianto, al fine di evitare la dispersione di fibre nelle aree circostanti;
- procedere contestualmente, entro i primi 15 giorni dalla notifica della presente, individuando professionista abilitato, a presentare una relazione con il cronoprogramma di tutti gli interventi da eseguire ad assolvimento delle disposizioni che seguono;
- rimuovere con carattere d'urgenza i materiali contenenti amianto in conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro (D.lgs. 81/2008). In particolare, per la gestione dei materiali contenenti amianto dovrà essere redatto specifico piano di lavoro contenente le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e la protezione dell'ambiente esterno, da inviare all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 256 Dlgs. 81/2008);
- rimuovere e avviare a smaltimento/recupero i rifiuti rinvenuti nel sito al completamento delle attività di cui ai punti precedenti. Le attività dovranno essere effettuate da ditta specializzata opportunamente autorizzata alla gestione dei rifiuti, previa cernita chimica qualora necessaria, in funzione della tipologia dei rifiuti.

Particolare attenzione dovrà essere data ai rifiuti combustibili presenti nel sito costituiti da plastica, la cui caratterizzazione chimica dovrà prevedere oltre il test di cessione per l'eventuale conferimento a discarica anche i parametri PCI (potere calorifico inferiore), diossine, furani, IPA e amianto. Il laboratorio incaricato delle analisi, preferibilmente accreditato, dovrà applicare metodi pubblicati da organizzazioni tecniche ampiamente riconosciute a livello internazionale o nazionale;

- asportare per almeno 10 cm il suolo di sedime al di sotto dei rifiuti rimossi al termine delle operazioni di rimozione dei rifiuti di cui al precedente punto. I terreni rimossi andranno gestiti (anch'essi come rifiuti EER 17 05 03* o 17 05 04) previa caratterizzazione chimica che dovrà comprendere anche i parametri diossine, furani, IPA e amianto;
- trasmettere ai NOE e all'ARPAS di Cagliari:
 - Piano di rimozione dell'amianto e dei rifiuti presenti nel sito, contenente una descrizione delle attività previste, comunicazione di avvio delle attività, evidenza dell'invio all'ASL del Piano di Lavoro per la rimozione dell'amianto e il cronoprogramma dei lavori;
 - Relazione descrittiva delle attività svolte nel sito, corredata di documentazione fotografica, formulari di trasporto dei rifiuti allontanati dal sito, verbali di campionamento e caratterizzazione chimiche dei rifiuti;
 - Relazione degli esiti dell'indagine svolta per la verifica del rispetto della Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) redatta da tecnico abilitato e corredata dei rapporti di prova dei risultati analitici;
 - comunicare tutte le attività di campo, quindi la relazione con cronoprogramma a firma di professionista abilitato, entro il termine di 15 giorni dalla notifica della presente;
- di provvedere urgentemente e comunque entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, a proprie cure e spese, all'esecuzione di tutti gli interventi su disposti e presentare, sempre a firma di tecnico specializzato, la seguente documentazione:
 - certificazione attestante la classificazione dei rifiuti con assegnazione di idonei codici EER;
 - certificazione comprovante il conferimento ad impianti a recupero/smaltimento;
 - certificazione attestante il corretto ripristino ambientale del suolo.

AVVISA

che, in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno al soggetto obbligato e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, c. 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il quale prevede che *“Chiunque non ottempera all'ordinanza del Sindaco, di cui all'articolo 192, comma 3, o non adempie all'obbligo di cui all'articolo 187, comma 3, è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno(...);*

INFORMA

che, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Sardegna nel termine di 60 giorni dalla notifica oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notifica;

Il Comando di Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

DISPONE

che copia del presente provvedimento non venga pubblicato per effetto del D.lgs. 196/2003, in attuazione delle Linee Guida del Garante "in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", emanate il 15 maggio 2014, e venga trasmesso:

- al Sig. ..., in qualità di legale rappresentante della ditta ..., sopra identificata, utlizatrice dell'immobile di che trattasi;
- alla Sig.ra ..., in qualità di proprietaria della porzione di area e fabbricato in causa;
- al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – Nucleo Operativo Ecologico di Cagliari;
- all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS;
- al Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici dell'Ufficio Tecnico Comunale, Sede;
- all'Ufficio Polizia Locale, Sede.

LA SINDACA

Dott. ssa Maria Paola Secci